

>>>ANSA/ Expo: da agronomi mondiali fattoria globale del futuro



Obiettivo è contribuire ai contenuti Carta di Milano

17:39 - 14/05/2015

(ANSA) - MILANO, 14 MAG - La fattoria globale 2.0, quella del futuro, è già una realtà a Expo. I suoi valori sono sostenibilità della produzione, attenzione al miglioramento genetico e allo sviluppo delle identità

locali. Gli agronomi provenienti da tutto il mondo, riuniti nella World Association of Agronomists, la mostrano a Expo ai visitatori in uno spazio sostenibile, a impatto zero e multimediale che descrive le tipologie di fattorie presenti sul pianeta (sono 570 milioni), con 24 casi rappresentativi e un continente al mese con le sue filiere tipiche. Nel mondo operano 380 mila agronomi "con l'obiettivo di progettare il cibo, assistere le aziende sulla sicurezza alimentare e ambientale, organizzare il lavoro agricolo in modo da assicurare la disponibilità delle risorse nel tempo", ha spiegato il presidente dell'associazione che riunisce gli agronomi italiani, Andrea Sisti. Obiettivo della categoria è quello di lasciare un'eredità immateriale dopo Expo, un documento che possa confluire nella Carta di Milano, con "gli indicatori per misurare il benessere della terra nel tempo", ha spiegato. Una Carta dei principi della governance (pianificazione, progettazione e monitoraggio) della Fattoria Globale, utile per il confronto professionale e scientifico, per le comunità locali e per i cittadini-consumatori del mondo, sarà prodotta dagli agronomi mondiali nei sei mesi dell'esposizione. "La nostra ricerca - ha detto Sisti - deve proporre modelli sostenibili cercando colture diverse, ma legate al territorio in modo da garantire la disponibilità delle risorse e l'autosufficienza".

Nel padiglione "è stato sviluppato un metodo innovativo, il mondo è rappresentato come un grande puzzle di fattorie che sono, con i loro comportamenti, il termometro della salute del pianeta " ha spiegato la presidente World Association of Agronomist, Maria Cruz Diaz Alvarez .

Al centro dello spazio espositivo è stato piantato un noce attorno a cui si sviluppa il "Tavolo della Democrazia", lo spazio dedicato agli eventi e alle discussioni. Proprio qui specialisti e tecnici da tutto il mondo si riuniranno per stilare il documento eredità di Expo.

Per i visitatori sarà possibile anche vivere Expo con gli occhi di un agronomo grazie alle visite guidate. Ogni settimana per alcuni giorni alcuni di loro illustreranno aspetti e curiosità dell'agricoltura dei singoli Paesi, padiglione per padiglione. Si parte il 18 maggio con le fattorie europee, per proseguire con quelle di montagna e zootecniche.

In occasione di Expo Milano ospiterà per la prima volta anche il Congresso mondiale degli agronomi, dal 14 al 18 settembre al sito espositivo. A passare il testimone ai loro colleghi provenienti da tutto il mondo saranno, live streaming, gli agronomi sudamericani, che si riuniranno pochi giorni prima a Tandil (Argentina) per il congresso panamericano. (ANSA).